



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Porto di Marina di Carrara - Ambito 4. Progetto di interfaccia porto città. Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA
<i>ID Fascicolo</i>	4841
<i>Proponenti</i>	Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure orientale
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVIA n. 3412 del 15 maggio 2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 22/06/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 23/06/2020

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;

VISTO l’articolo 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che la Regione Toscana non ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS non è stata integrata dal rappresentante regionale;

VISTA l’istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., presentata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e assunta con prot. n. 21404/DVA del 16 agosto 2019, avente ad oggetto “Ambito 4. Progetto di interfaccia porto città. Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente” nel porto di Marina di Carrara;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza e le integrazioni fornite nel corso dell’istruttoria tecnica;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata all’istanza sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 29 agosto 2019, e che dell’avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 19, comma 4, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sono pervenuti:

- il parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, n. 9827 del 13 marzo 2020, assunto al prot. n. 23137/MATTM del 1 aprile 2020;
- il parere della Regione Toscana, comunicato con nota n. 1273 del 21 ottobre 2019, assunto al prot. n. 29883/DVA del 14 novembre 2019,

entrambi favorevoli con prescrizioni all’esclusione da procedura di VIA del progetto;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 21959/DVA del 29 agosto 2019, la ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali ha dato avvio, presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, all’istruttoria tecnica per il progetto in argomento;

PRESO ATTO che l’intervento è riferibile alla tipologia di cui all’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., punto 2, lettera h), denominata “*modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell’allegato II)*”, in quanto modifica di un’opera ricadente nella tipologia progettuale di cui all’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., punto 11 “*Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate [...]*”

PRESO ATTO che gli interventi di progetto costituiscono parte di un più ampio progetto generale di riqualificazione dell’interfaccia Porto-Città di Marina di Carrara, redatto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che si pone come obiettivo generale la riqualificazione

delle relazioni tra strutture portuali e aree urbane limitrofe con particolare attenzione alle aree marginalizzate;

PRESO ATTO che le opere sono esclusivamente finalizzate al miglioramento delle condizioni d'uso del molo di ponente al fine di realizzare una più idonea e qualificata passeggiata fronte mare destinata alla cittadinanza, le stesse non comportano alcuna variante alla struttura Porto, alla sua attuale funzionalità, ai suoi servizi;

CONSIDERATO che l'area di intervento non interessa aree della Rete Natura 2000;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA con condizioni ambientali, n. 3412 del 15 maggio 2020, assunto al prot. n. 37517 del 22 maggio 2020, costituito da n. 15 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nell'allegato parere, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che *“dall'esame della documentazione redatta dal Proponente non risultano criticità ambientali derivanti dalla realizzazione delle opere previste in progetto canale”*;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

DETERMINA

l'esclusione da procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto avente ad oggetto “Ambito 4. Progetto di interfaccia porto città. Interventi per la fruibilità protetta della passeggiata sul mare in corrispondenza del Molo di Ponente” nel porto di Marina di Carrara, presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure orientale.

Art. 1

(Condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3412 del 15 maggio 2020.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

(Verifiche di ottemperanza)

L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle Condizioni ambientali di cui all'art. 1 è il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo.

L'Autorità Competente, nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, comunicando tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente.

In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato art. 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'art. 1, si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente, laddove le attività richieste all'autorità competente ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3 (Disposizioni Finali)

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente, al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, all'ARPA Toscana, ed alla Regione Toscana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 della pubblicazione sul sito web di questo Ministero.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)